

SAN MARTINO SERV.ASSIST. SOC. COOP.SOC.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Franco Russoli, 3 MILANO MI
Codice Fiscale	01066950294
Numero Rea	MI 292735
P.I.	02903260236
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	158/99

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	100	100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	500	500
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.500	4.265
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.078	251.463
Totale crediti	197.078	251.463
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	9.235	27.826
Totale attivo circolante (C)	207.813	283.554
D) Ratei e risconti	12.547	15.070
Totale attivo	220.960	299.224
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	352	352
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	19.182	19.182
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	209	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(107.263)	216
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(87.520)	19.750
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	308.406	279.404
Totale debiti	308.406	279.404
E) Ratei e risconti	74	70
Totale passivo	220.960	299.224

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	342.671	254.106
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	89.624	52.854
Totale altri ricavi e proventi	89.624	52.854
Totale valore della produzione	432.295	306.960
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	65.800	38.051
7) per servizi	273.223	136.870
8) per godimento di beni di terzi	1.355	1.030
9) per il personale		
a) salari e stipendi	136.989	84.229
b) oneri sociali	38.506	23.126
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.563	5.605
c) trattamento di fine rapporto	8.563	5.605
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	184.058	112.960
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.765	(4.265)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	11.732	21.812
Totale costi della produzione	538.933	306.458
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(106.638)	502
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	625	286
Totale interessi e altri oneri finanziari	625	286
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(625)	(286)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(107.263)	216
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(107.263)	216
------------------------------------	-----------	-----

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 107.263 contro un utile dell'anno precedente pari a euro 216.

Nel corso del 2022 sono state consolidate le iniziative del 2021 che hanno portato alla sottoscrizione di un contratto inerente il servizio infermieristico presso la RSA Villa San Clemente a Villasanta (MB), mentre è terminato il contratto di appalto del servizio infermieristico presso la RSA Padre Pio sita a Tarzo (TV).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in base al criterio del presumibile valore di realizzo che è pari al valore nominale, derogando così il criterio del costo ammortizzato così come previsto dall'art. 2426 c.8 del c.c., avendo i crediti una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Non esistono crediti con scadenza oltre i 12 mesi fatta eccezione per i depositi cauzionali.

Non esistono crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sulle società a mutualità permanente

Con riferimento all'art. 2513 del Codice Civile si segnala come la Cooperativa rientri di diritto tra le Cooperative a mutualità prevalente in quanto, come noto, Cooperativa sociale.

In tal senso si attesta la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento dell'Ente quale Cooperativa Sociale ai sensi della Legge 381/91.

Ai sensi dell'art.2545 sexies, 2° comma, Codice Civile, si evidenzia che le uniche poste di Bilancio afferenti ad attività svolta nei confronti dei Soci sono riferibili ai compensi corrisposti agli stessi per l'attività lavorativa prestata.

Totale soci al 31.12.2022:

16 Soci Lavoratori

Le ragioni sottostanti all'ammissione dei nuovi soci sono da ricondurre alla verifica di sussistenza dei requisiti e delle qualifiche tecniche degli aspiranti soci in relazione alla specifica attività svolta dalla Cooperativa ed in dipendenza del fabbisogno della forza lavoro.

Ai sensi dell'art.2545 sexies, 2° comma, del Codice Civile, si evidenzia che le uniche poste di Bilancio afferenti ad attività svolta nei confronti dei Soci sono riferibili ai compensi corrisposti agli stessi per l'attività lavorativa prestata.

Al riguardo si sottolinea che il costo del personale iscritto alla voce B 9) del Conto Economico riferita esclusivamente ai soci è così costituita:

- Salari e Stipendi soci lavoratori:	Euro 136.989
- Oneri Sociali e assicurativi soci lavoratori:	Euro 38.506
- Trattamento di fine rapporto soci lavoratori:	Euro 8.563

Nella tabella sotto riportata si evidenzia la percentuale di incidenza dei costi per dipendenti soci e di quelli per dipendenti non soci.

Descrizione	2022	%	2021	%
Costo per dipendenti - soci	184.058	100%	112.960	100%
Totali	184.058	100 %	112.960	100 %

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, L. 59/92 attestiamo che la Cooperativa persegue con continuità di intenti gli scopi stabiliti dal vigente statuto sociale.

Nel dettaglio rammentiamo come la Cooperativa risulti socialmente impegnata in attività socio-assistenziali di tipo domiciliare a favore di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	-	500	500
Valore di bilancio	0	0	500	500
Valore di fine esercizio				
Costo	-	-	500	500
Valore di bilancio	0	0	500	500

In tale voce sono ricomprese esclusivamente le quote di partecipazione al Consorzio Goldberg Gestioni Società Cooperativa, costituito in data 22 settembre 2009. Il valore è stato iscritto al costo e viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Si tratta di prodotti finiti necessari allo svolgimento dell'attività e più precisamente di materiale, alberghiero, farmaco e parafarmaco.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in base al criterio del presumibile valore di realizzo che è pari al valore nominale, derogando così il criterio del costo ammortizzato così come previsto dall'art. 2426 c.8 del c.c., avendo i crediti una scadenza inferiore ai 12 mesi.

In bilancio non si è proceduto ad iscrivere nessun fondo svalutazione non ricorrendo i presupposti.

Non esistono crediti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Non esistono crediti con scadenza oltre i 5 anni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	138.725	(33.925)	104.800	104.800
Crediti tributari	109.268	(22.586)	86.672	86.672
Crediti verso altri	3.470	2.136	5.606	5.606
Totale	251.463	(54-385)	197.078	197.078

La voce crediti tributari è composta da crediti IVA per euro 78.028, Irap anni precedenti per euro 5.359 e IRPS v/ dipendenti per euro 2.771.

Disponibilità liquide**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	22.077	(14.450)	7.627
danaro e valori in cassa	5.749	(4.141)	1.608
Totale	27.826	(18.591)	9.235

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Costi per servizi	12.547
	Totale	12.547

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	302					352
Riserva legale	19.182					19.182
Utile (perdita dell'esercizio)	216		(7)		(107.263)	(107.054)
Totale	19.750		(7)		(107.263)	(87.520)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità utilizzazione
Capitale	302	Capitale	
Riserva legale	19,182	Utili	B
Utile dell'esercizio	218	Utili	B
Totale	19.750		

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art. 2545 ter del Codice Civile si segnala come siano indivisibili le riserve che per disposizione di statuto non possono essere ripartite tra i soci, neppure in caso di scioglimento della società. Dette riserve indivisibili possono essere utilizzate a copertura perdite solo dopo che si siano utilizzate completamente le altre eventuali riserve destinate ad aumento di capitale o liberamente disponibili in caso di scioglimento della società.

Con riferimento all'origine delle Riserve si segnala come le stesse si siano formate mediante l'accantonamento degli utili dei vari esercizi.

Si segnala infine che nell'arco temporale preso in esame in conformità a quanto previsto dal documento "OIC 1", non è avvenuta alcuna utilizzazione delle poste di patrimonio netto.

Le riserve così come previsto dall'art. 26 dello statuto sociale non possono essere distribuite in favore ai soci

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, in considerazione del fatto che redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis c.c., la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Non esistono debiti con scadenza né oltre i 12 mesi né oltre i 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	24	24	24
Debiti verso fornitori	246.159	25.488	271.647	271.647
Debiti tributari	10.146	(1.463)	8.683	8.683
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.385	3.314	10.699	10.699
Altri debiti	15.714	1.625	17.339	17.339
Totale	279.404	28.988	308.391	308.391

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Cooperativa non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio in quanto la Cooperativa gode dell'esenzione prevista ai fini IRES dall'articolo 11 DPR 601/73 ed ai fini IRAP dalle vigenti Leggi Regionali della Lombardia previste per le ONLUS.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Altri dipendenti	14
Totale Dipendenti	14

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'associazione di n. 10 addetti nel settore socio-sanitario;
- si è proceduto alla dissociazione del n. 6 addetti del settore socio-sanitario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.600	3.900

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Ai fini di trasparenza si segnala che la cooperativa ha intrattenuto rapporti con il Consorzio Goldberg inerenti la gestione dell'attività amministrativa contabile e di consulenza del lavoro compresa la redazione dei relativi cedolini paga nel corso dell'esercizio.

I rapporti economici sono di seguito descritti

SOCIETÀ	CREDITI COMMERCIALI	RICAVI
Sant'Andrea Soc. Coop.	68.717	342.671

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	342.671	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	65.800	-	-	
B.7- Costi per servizi	273.223	-	-	
B.9- Costi per il personale	184.058	184.058	100,0	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: deve essere fatta prima una lettera con la richiesta di associazione, il mese seguente a seguito di convocazione si riunisce il Consiglio di Amministrazione nel quale una volta valutate le richieste pervenute decide in merito all'associazione di potenziali soci lavoratori.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che la Cooperativa non ha ricevuto contributi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Inoltre, avendo la perdita dell'esercizio ridotto il capitale di oltre un terzo, senza diminuirlo al di sotto del minimo legale, si propone di rinviare la decisione sulla riduzione del capitale sociale entro la chiusura del quinto esercizio successivo, come consentito dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 31/03/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Angelica Capocchiano

SAN MARTINO SERVIZI ASSISTENZIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale in Milano – Via Russoli n. 3

Codice Fiscale n. 01066950294

Iscritta Albo Soc. Coop. M.P. Posizione n. A116477 Cat. Coop. Sociali

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2023, il giorno 11 del mese di maggio, alle ore 11:00, presso la sede della Cooperativa in Milano, Via Russoli n.3, si sono riuniti – in seconda convocazione – i soci della Cooperativa per discutere e deliberare sul seguente da tutti in precedenza conosciuto

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2022: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e relazione del Collegio Sindacale. Bilancio Sociale. Delibere inerenti e conseguenti;
- 2 - Nomina Consiglio di Amministrazione: delibere inerenti e conseguenti;
- 3 - Nomina Collegio Sindacale: delibere inerenti e conseguenti;

Ai sensi dello Statuto, assume la Presidenza la Sig.ra Angelica Capocchiano la quale chiama a fungere da Segretario il sig. Fabrizio Longo, che accetta.

Il Presidente accerta che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre a esso stesso Presidente i sigg.ri Fabrizio Longo e Bruno Piazza;

- che hanno giustificato la propria assenza i membri del collegio Sindacale;
- che sono presenti in proprio e/o per delega numero 12 soci, aventi diritto di voto iscritti nel libro soci da più di novanta giorni. L'elenco analitico dei soci partecipanti è contenuto in un foglio agli atti della società;

Il Presidente constata che i mezzi di telecomunicazione utilizzati permettono l'identificazione dei soci, dei consiglieri e l'attribuzione della provenienza del voto. Gli interventi dei partecipanti giungono al verbalizzante attraverso dichiarazioni rese in collegamento.

Il Presidente fa rilevare come l'Ordine del Giorno sia stato tempestivamente comunicato ai Soci, come sia presente il Consiglio di Amministrazione ed il Revisore Legale e come, pertanto, l'Assemblea sia validamente costituita per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno.

Il Presidente, dopo aver dato lettura dell'Ordine del Giorno, affronta l'argomento di cui al punto 1 dando lettura integrale ai Soci del Bilancio al 31/12/2022: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa che si allegano al presente verbale quale parte integrante.

Viene data lettura della Relazione del Collegio Sindacale, relazione che si allega al presente

verbale quale parte integrante.

Riprende la parola il Presidente, il quale illustra all'assemblea il Bilancio Sociale dell'anno 2022.

Il Presidente informa inoltre i presenti del fatto che è stata svolta la Revisione annuale di Confcooperative con esito positivo e informa l'assemblea della mancanza di segnalazioni.

Con riferimento alle deliberazioni in merito alla destinazione del risultato d'esercizio il Presidente propone di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio pari a euro 107.263.

Dopo ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea dei Soci all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- di approvare il Bilancio Sociale dell'anno 2022;
- di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio pari a euro 107.263.

Passando alla trattazione dell'argomento di cui al punto due dell'O.d.G. il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2022 ha avuto scadenza il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione e che è quindi necessario nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Segue una breve fase dibattimentale, terminata la quale l'Assemblea dei Soci, all'unanimità

DELIBERA

- di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da tre consiglieri;
- di nominare Consiglieri per il triennio 2023-2025 e comunque fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025, i Signori Soci:
 - o Fabrizio Longo, nato a Brindisi (BR) il 29/08/1959, codice fiscale LNGFRZ59M29BI80N, residente in Verona (VR), via Santeufemia n. 4;
 - o Bruno Piazza, nato a Monza (MB) il 28/06/1966, codice fiscale PZZBND66H28F7045, residente in Macherio (MB), via Lambro n. 80;
 - o Angelica Capocchiano, nata a Manfredonia (FG) il 14/10/1974, codice fiscale CPCNLC74R54E885B residente a Vimercate (MB), via Pola n. 2;
- di riconoscere al Consiglio di Amministrazione un compenso onnicomprensivo annuo di Euro 10.000.= al lordo delle vigenti ritenute fiscali e con applicazione del contributo previdenziale nei termini di legge e ciò a valere per il triennio 2023-2025.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2022 ha avuto altresì scadenza il mandato del Collegio

Sindacale e che, quindi, è necessario provvedere alla nomina di un nuovo Collegio Sindacale oltre alla nomina dell'organo incaricato del controllo contabile.

Si apre la discussione al termine della quale l'assemblea all'unanimità

Delibera

- di nominare per il triennio 2023/2025, quali componenti del Collegio Sindacale i sigg.ri:
 - o Dott. Umberto Cattaneo nato a il 25.08.1966 a Magenta (MI), domiciliato per la carica in Milano, via Camperio n. 14, C.F. CTT MRT 66M25 E801Y, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 91360 - G.U. n. 87-4 serie speciale del 02.11.1999 -, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano al n. 3391 nel ruolo di Presidente del Collegio Sindacale;
 - o Dr. Alberto Bestetti, nato l'08.01.1969 a Milano (MI), domiciliato per la carica in Milano (MI), via Camperio n. 14, C.F. BST LRT 69A08 F205H, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 90972 – G.U. n. 87 del 02.11.1999 -, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano – Sindaco effettivo;
 - o Dr.ssa Silvia Mignatti, nata a Bologna il 23.12.1968, domiciliata per la carica in Milano (MI), via Camperio n. 14, C.F. MGNSLV68T63A944P, iscritta nel Registro dei Revisori Contabili al n. 83529 – G.U. n. 87 del 02.11.1999, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti Di Milano in data 15.12.1993 al n. 3700 – Sindaco Effettivo;
 - o Dr. Franco Battaglia nato il 04.04.1977 a Milano, domiciliato per la carica in Milano (MI), via M. Camperio n. 14, Codice Fiscale BTT FNC 77D04 F205T, iscritto nel Registro dei Revisori contabili al n. 165251 – G.U. 28.02.2012 – Sindaco Supplente.
 - o Dr. Andrea Pessina nato il 16.11.1981 a Casale Monferrato, domiciliato per la carica in Milano (MI), via M. Camperio n. 14, Codice Fiscale PSS NDR 81S16 B885D, iscritto nel Registro dei Revisori contabili al n. 155554 – G.U. n.59 del 04.08.2009 – Sindaco Supplente.

i nuovi sindaci nominati rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025;

- di affidare al nuovo Collegio Sindacale le funzioni sia di vigilanza che di revisione legale dei conti ai sensi degli artt. 2403 e 2409-bis, c.c.;
- di determinare il compenso del Collegio Sindacale sulla base della proposta pervenuta e

tenuta agli atti;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ampia delega per tutti gli adempimenti di legge connessi al deposito della presente delibera per le formalità pubblicitarie imposte dalla legge.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta si chiude alle ore 11:50.

Il Presidente
(Angelica Capocchiano)

Il Segretario
(Fabrizio Longo)

SAN MARTINO SERVIZI ASSISTENZIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale in Milano – Via Russoli n. 3

Codice Fiscale n. 01066950294

R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 2929799

Iscritta Albo Soc. Coop. M.P. Posizione n. A116477 Cat. Coop. Sociali

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società "SAN MARTINO SERVIZI ASSISTENZIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE"

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.". .

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società "SAN MARTINO SERVIZI ASSISTENZIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti [Sono indipendente] rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione

sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società "SAN MARTINO SERVIZI ASSISTENZIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE" sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società "SAN MARTINO SERVIZI ASSISTENZIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, (anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici), nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi in data 29 marzo 2023 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

I suddetti documenti sono stati consegnati all'Organo di Controllo in tempo utile affinché lo stesse potesse espletare le propria attività e formalizzare la presente Relazione, depositandola presso la sede sociale ex art. 2429 C.C. per essere ivi disponibile per l'Assemblea dei Soci avente ad oggetto, tra i vari punti all'O.d.G., l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale né costi di impianto e di ampliamento, né costi di sviluppo e neanche avviamento.

L'Organo amministrativo, nella Nota Integrativa, fornisce ed illustra, in modo adeguato, le informazioni sui fatti di rilievo dell'esercizio 2022 e sui fatti avvenuti dopo la chiusura dello stesso, anche in relazione all'impatto della crisi pandemica da "Covid-19" sul Bilancio di esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2 della legge n. 59/92, certifichiamo che le dichiarazioni rese dal Consiglio di Amministrazione e contenute nella Nota Integrativa corrispondono al vero così come le attestazioni relative all'appartenenza della San Martino Servizi Assistenziali alle cooperative a mutualità prevalente.

La San Martino Servizi Assistenziali ha inoltre provveduto a redigere il bilancio sociale così come previsto dall'art. 9 c.2 del Dlgs 112/2017 .

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Milano 21 Aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Umberto Cattaneo – Presidente

Dott. Alberto Bestetti – Sindaco effettivo

Dott.ssa Mignatti Silvia – Sindaco effettivo

BILANCIO SOCIALE

 **2022**

SAN MARTINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Indice

1. Premessa	4
1.1 Metodologia.....	7
1.1 Modalità di comunicazione	6
1.3 Riferimenti normativi.....	6
2. Identità dell'organizzazione	9
2.1 Informazioni generali.....	9
2.2 Attività svolte.....	10
2.3 Composizione base sociale	11
2.4 Territorio di riferimento	12
2.5 Missione	12
2.6 Storia	14
3. Governo e strategie	14
3.1 Tipologia di governo	15
3.2 Organi di controllo	16
3.3 Struttura di governo	16
3.4 Processi decisionali e di controllo.....	17
3.4.1 Struttura organizzativa.....	17
3.4.2 Strategie e obiettivi.....	18
4. Portatori di interessi	18
5 Relazione sociale.....	22
5.1 Lavoratori.....	22
5.2 Fruitore.....	31
5.3 Clienti/committenti	29

6.	Dimensione economica	29
6.1	Valore della produzione	29
6.2	Distribuzione valore aggiunto	30
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	31
6.5	Il patrimonio	32
6.6	Finanziatori.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.	Prospettive future	33
7.1	Prospettive cooperativa.....	33
7.2	Il futuro del bilancio sociale	33

1. PREMESSA

Il Bilancio Sociale è il documento con il quale la Cooperativa SAN MARTINO SERVIZI ASSISTENZIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE rendiconta a tutti i portatori di interesse (stakeholder) il proprio operato, con l'intento di rendere chiare e comprensibili le attività e gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno 2022.

Il Bilancio Sociale è lo strumento che permette di rendere trasparenti, al di là degli strumenti finanziari e contabili, i programmi, le azioni, le modalità di gestione dei servizi, gli impegni e gli obiettivi che si sono raggiunti e che si intende perseguire. Il documento quindi è uno strumento di verifica esterno, che richiede ed accetta l'opinione di tutti gli stakeholder, ed uno strumento di verifica interno, come mezzo di gestione vera e propria.

Il Bilancio Sociale non si esaurisce nella stesura del documento, ma è il momento culminante di un processo che coinvolge il gruppo di lavoro, al quale ogni anno la cooperativa dà mandato di mantenere vivo l'interesse sul bilancio sociale, di organizzare i processi di raccolta dati, di redigere e diffondere il documento stesso.

Il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;

la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti. Il bilancio sociale si propone dunque di:

fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;

aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;

favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;

fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;

dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;

fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;

rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;

esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;

fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;

rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;

agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;

alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;

ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali

Il gruppo di lavoro si è attenuto alle linee guida regionali per la redazione del Bilancio Sociale (l.r. 21/03 e l.r. 1/08). Il documento viene distribuito ai partecipanti all'Assemblea dei soci che lo approva.

L'invito ai destinatari è quindi di servirsi di questo documento per approfondire la conoscenza della Cooperativa SAN MARTINO SERVIZI ASSISTENZIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE e per apportare suggerimenti utili all'implementazione e al miglioramento delle attività.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato in data 11/05/2023 dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che, a titolo diverso, sono partecipi della vita della cooperativa e ne condividono Mission e valori.

Buona lettura

Il Presidente

1.1 Metodologia

Questo bilancio sociale riguarda la San Martino Cooperativa e rendiconta le attività e i risultati relativi all'anno 2022.

Le informazioni contenute nel documento sono state tratte da documenti ufficiali, statuto, atto costitutivo, bilanci d'esercizio e da documenti interni di carattere direzionale, dati e documenti di controllo di gestione, rilevazioni dirette presso i servizi, ecc..

Ove è stato possibile abbiamo cercato di presentare, riguardo a ciascun fenomeno rappresentato, anche i dati relativi ad esercizi precedenti, di modo da rendere confrontabili e leggibili i dati e trasformarli in informazioni.

Infine, presentiamo in breve i contenuti dei capitoli che seguono per facilitarne la lettura.

Il capitolo 2, "Identità dell'organizzazione" contiene:

- i dati anagrafici della Cooperativa;
- alcune informazioni generali relative alla Cooperativa: oggetto sociale, scopo mutualistico, composizione della base sociale, territorio di riferimento, descrizione sintetica delle attività svolte;
- l'esposizione della missione;
- il racconto della storia;

Il capitolo 3, "Governare e strategie" contiene

- la rendicontazione relativa al sistema di governo e di controllo della Cooperativa;
- la descrizione delle strategie di medio lungo termine e degli obiettivi di esercizio relativi all'anno di rendicontazione e a quello in corso.

Il capitolo 4, "Portatori di interesse", contiene:

- la mappa dei portatori di interesse (anche chiamati stakeholder);

Il capitolo 5, "Relazione sociale", contiene:

- dati, informazioni, rappresentazioni grafiche relativi a ciò che si è prodotto e fatto nei confronti dei diversi stakeholder;

- nei confronti dello stakeholder “fruitori”, la descrizione dei servizi erogati.

Il capitolo 6, “Dimensione economica”, contiene:

- l’analisi di come viene formato e come viene ripartito il valore aggiunto economico prodotto dalla Cooperativa;
- l’analisi della produzione e distribuzione della ricchezza patrimoniale.

Infine il capitolo 7, “Prospettive future”, contiene:

- una descrizione delle prospettive future della Cooperativa, con particolare attenzione all’evoluzione prospettica, agli obiettivi e impegni di miglioramento della relazione sociale
- gli obiettivi di miglioramento del processo e dei contenuti della prossima edizione del bilancio sociale.

1.2 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l’Assemblea dei Soci.

1.3 Riferimenti normativi

Abbiamo predisposto il documento in base alle Linee guida per la realizzazione del bilancio sociale delle cooperative sociali elaborate da Confcooperative, che a loro volta si rifanno ai seguenti riferimenti:

- Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l’impresa sociale, decreto ministro della solidarietà sociale del 24/01/2008
- Principi per la redazione del bilancio sociale del Gruppo di Studio per il bilancio sociale (GBS).
- Il documento è stato redatto con i seguenti scopi:
 - rispondere all’obbligo previsto per le cooperative sociali dalla Regione Lombardia per il mantenimento dell’iscrizione all’albo regionale delle cooperative sociali;
 - informare i nostri portatori di interesse - in particolare i soci, i lavoratori, i fruitori, i committenti e la nostra comunità di origine nei confronti della quale siamo particolarmente presenti - riguardo alle attività che abbiamo svolto e ai risultati che abbiamo raggiunto;
 - attivare un dialogo con i nostri portatori di interesse, che invitiamo a diventare interlocutori attivi e rispetto ai quali attiveremo specifici percorsi di partecipazione;
 - comunicare con chi non ci conosce ed è interessato o curioso di farlo.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell’assemblea dei soci del 11 maggio 2023 che ne ha deliberato l’approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2022

Denominazione	SAN MARTINO SERVIZI ASSISTENZIALI COOPERATIVA SOCIALE	
Indirizzo sede legale	VIA RUSSOLI 3 - MILANO	
Indirizzo sedi operative	Via G. Garibaldi n.77- Villasanta (MB)	
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.	
Tipologia	Coop. A	
Data di costituzione	13/12/1997	
CF	01066950294	
P.iva	01066950294	
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A116477	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali		
Tel		
Fax		
Sito internet		
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	Si	
Appartenenza a reti associative		
		Anno di adesione
	CONF COOPERATIVE	1995
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Goldberg Gestioni Soc. Coop.	
Codice Ateco	873000	

San Martino è una Cooperativa Sociale di tipo "A" (ai sensi dell'art.1, lettera a L. 381/91) con sede a Monza. È stata costituita nel 1997. Non ha scopo di lucro, il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, secondo quanto previsto dalla legge n.381 del 1991. Ispira la propria azione ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle

responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

Oggetto della Cooperativa sono le attività socio-sanitarie educative da conseguirsi valendosi principalmente, ma non esclusivamente, dell'attività dei soci cooperatori, e specificatamente le seguenti: gestione di strutture educative ed assistenziali per minori, anche in situazioni di handicap o di difficoltà familiari, al fine di garantire loro condizioni che ne favoriscano e promuovano l'inserimento sociale; assistenza domiciliare o presso strutture scolastiche o diverse istituzioni, ai minori anche portatori di handicap o di disagi familiari, garantendone la cura, la sorveglianza, la salvaguardia e quanto altro attiene prevalentemente agli aspetti educativi; assistenza domiciliare o presso strutture, anche gestite direttamente dalla Cooperativa, anche a fasce di popolazione portatrici di bisogni o in stato di emarginazione sociale (anziani, handicappati, portatori di AIDS, ecc.).

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla San Martino Cooperativa Sociale:

	<i>Residenziale</i>	<i>Diurno</i>
<i>Anziani e problematiche relative alla terza età</i>	X	X

In riferimento all'esercizio 2022 è importante segnalare come la Cooperativa risulti socialmente impegnata in attività socio-assistenziali svolte a favore di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti all'interno delle RSA gestite in outsourcing ed in Associazione temporanea d'impresa.

Nell'ambito di entrambe le Associazioni Temporanee di Impresa la cooperativa gestisce integralmente il posto letto.

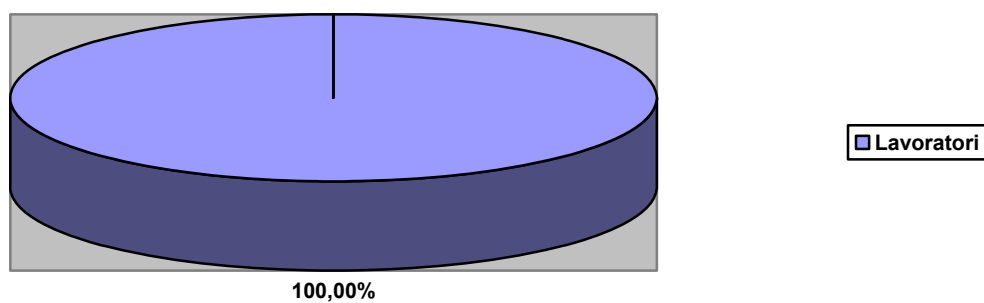
Da un punto di vista gestionale si segnala come la Cooperativa abbia nel corso dell'esercizio 2022 fatto fronte a tutti i propri debiti alle scadenze contrattuali e come pertanto al 31.12.2022 non risultano debiti scaduti né rateizzazioni in corso.

Nel corso dell'anno 2022 molte sono state le iniziative significative intraprese dalla Cooperativa all'interno delle diverse realtà in cui opera, finalizzate al miglioramento della qualità dell'assistenza e del lavoro.

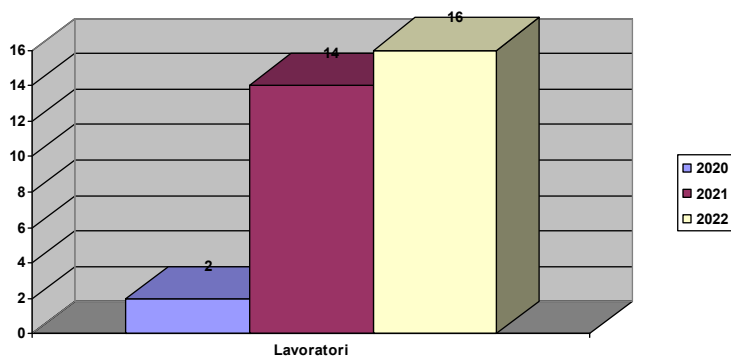
2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale dell'esercizio 2022.

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2021	Soci ammessi 2022	Recesso soci 2022	Decadenza esclusione soci 2022	Soci al 31/12/2022
Numero	12	10	6		16

Assumono la qualifica di soci tutti coloro che presentino domanda al consiglio di Amministrazione, il quale decide in merito alla richiesta. Il neo-socio deve versare la quota sociale a mezzo di trattenute operate direttamente sullo stipendio. Affinchè i soci abbiano un ruolo attivo e consapevole nelle azioni intraprese per il raggiungimento dello scambio mutualistico, la cooperativa si impegna a prevedere e valorizzare strumenti di natura informativa sull'andamento delle attività economiche della cooperativa. Ogni socio concorre alla definizione degli indirizzi di gestione e al governo dell'impresa. La partecipazione alle assemblee per il socio è un diritto/dovere.

2.4 Territorio di riferimento

La sede legale è sita a Milano.

L'unità operative è dislocate a Villasanta (MB) Via Giuseppe Garibaldi 77.

2.5 Missione

La cooperativa San Martino Servizi Assistenziali Società Cooperativa Sociale, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La San Martino Servizi Assistenziali Società Cooperativa Sociale, fornisce servizi socio – sanitari e socio assistenziali, facendo riferimento ai principi che sono alla base del lavoro cooperativo: mutualità, solidarietà, democraticità, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, legame col territorio.

Operando soprattutto nel campo dei servizi alla persona, il nostro primo obiettivo è costituito dal raggiungimento di un'alta qualità dei servizi prestati.

La cooperativa, nell'anno in corso, ha realizzato le sue finalità istituzionali attraverso la gestione delle strutture:

-

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

“CONSAPEVOLI DEL GRANDE VALORE DELL'ANZIANO NELLA SOCIETA' MODERNA, VOGLIAMO INDIRIZZARE LA NOSTRA ATTIVITA' VERSO IL RISPETTO DELLA DIGNITA' PERSONALE DELL'OSPITE, ELEVANDO A FINE ULTIMO, E QUINDI ELEGGERE A NOSTRO OBIETTIVO, LA CENTRALITA' DELL'ANZIANO”.

Questo principio, che è il cardine della missione dell'attività svolta dalla cooperativa (esposta, conosciuta dal personale e comunicata agli utenti) è CONDIVISO da medici, infermieri, operatori, dirigenti, impiegati e tecnici quotidianamente impegnati ad offrire un servizio personalizzato, flessibile ed umano che garantisce la piena soddisfazione di chi ne usufruisce.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

PRINCIPI FONDAMENTALI

DIRITTO ALL'UGUAGLIANZA E ALL'IMPARZIALITA': Ogni persona ha diritto di ricevere l'assistenza e le cure mediche più appropriate senza distinzione di sesso, razza, religione, nazionalità e condizione sociale. I comportamenti degli operatori verso gli Ospiti sono ispirati a criteri di obiettività ed imparzialità.

DIRITTO ALLA CONTINUITA': Gli operatori della struttura hanno il dovere di assicurare al malato la continuità della cura, fino al recupero del normale stato di benessere fisico e psichico.

DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE: La RSA garantisce all'Ospite la partecipazione alla prestazione del servizio attraverso una informazione corretta e completa. Garantisce la possibilità di esprimere la propria valutazione sulla qualità delle prestazioni erogate e di inoltrare reclami o suggerimenti per il miglioramento dei servizi.

DIRITTO ALL'EFFICACIA ED EFFICACIA: Gli operatori hanno conoscenze tecniche-scientifiche-organizzative sempre aggiornate da corsi di formazione interna ed esterna. L'obiettivo è quello di raggiungere una migliore efficacia nei confronti della eventuale salvaguardando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse che vengono utilizzate quotidianamente

DOVERI DELL'UTENTE

L'utente è chiamato a rispettare:

- i doveri e le norme di civile convivenza nel rispetto e nella comprensione delle persone ammalate.
- gli ambienti, attrezzature ed arredi che si trovano all'interno della Struttura ospedaliera
- gli orari di visita al fine di permettere lo svolgimento della normale attività assistenziale

Un luogo dove la qualità dei rapporti umani favorisce l'integrazione sociale degli Ospiti, ai quali vengono riservate attenzioni particolari.

La cooperativa valorizza lo stretto legame tra il bene del singolo ed il bene di tutti; ognuno ha quindi l'opportunità di crescere sia professionalmente che umanamente nella consapevolezza che il bene del singolo è senza valore se non genera bene per la collettività; ed è proprio questo principio di sussidiarietà e di mutualità, che pone il socio al centro della vita della cooperativa.

Essere cooperativa sociale significa adottare un modello di impresa capace di garantire democraticità e partecipazione, realizzando sul piano organizzativo la convergenza tra organizzazione interna e il lavoro e la valorizzazione delle competenze, delle diversità e delle differenze, delle risorse umane, professionali ed esperienziali di tutti coloro che con la cooperativa lavorano o collaborano.

2.6 Storia

La Cooperativa San Martino, il cui atto di costituzione risale al 29 gennaio 1997, ha iniziato a svolgere la propria attività nel 1999.

Dal 2000, per circa 10 anni, la Cooperativa ha gestito strutture, in particolare nella città di Milano, ampliando quindi il proprio patrimonio e il proprio volume d'affari.

Dal 2020 la Cooperativa gestisce una casa di riposo nel comune di Villasanta (MB).

3. GOVERNO E STRATEGIE

La Martino Servizi Assistenziali Società Cooperativa Sociale prevede i seguenti organi sociali:

- Assemblea dei soci
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio dei Sindaci

L'assemblea si compone di tutti i soci ammessi a farne parte. Essa viene convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno – entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale – con l'obiettivo di approvare il bilancio e rinnovare le cariche sociali.

3.1 Tipologia di governo

Il Consiglio di Amministrazione è composto da almeno tre e non più di nove consiglieri.

La maggioranza di amministratori deve essere in ogni caso costituita da soci cooperatori.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre esercizi.

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Angela Capocchiano	Presidente	residente a
Fabrizio Longo	Vice Presidente	residente a
Bruno Daniele Piazza	Consigliere	residente a

Al Consiglio di Amministrazione è affidata la gestione della società, salve le limitazioni disposte all'atto della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto decidere il compimento di tutti gli atti e tutte le operazioni sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quegli atti e di quelle operazioni che la legge e il presente Statuto riservano espressamente all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci.

L'Assemblea determina di volta in volta il numero dei consiglieri che debbono comporre il Consiglio di Amministrazione entro il limite previsto dallo Statuto di minimo 3 consiglieri e massimo 7.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente. Non vi sono limiti di mandato.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica	Altri dati
UMBERTO CATTANEO	Presidente	residente a MILANO
ALBERTO BESTETTI	Sindaco effettivo	residente a MILANO
SILVIA MIGNATTI	Sindaco effettivo	residente a MILANO

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa Martino Servizi Assistenziali Società Cooperativa Sociale nell'anno 2022 si è riunito 5 volte e la partecipazione media è stata del 80%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2020		100%	20%	Relazione del C.d.A. e del Revisore Legale riguardanti la presentazione e l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019; Approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2019; Rinnovo cariche sociali.
2021		100%	50%	Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2020: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Bilancio Sociale. Relazione del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti Varie ed eventuali

2022		100%	50%	Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2022: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Bilancio Sociale. Relazione del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti Varie ed eventuali
------	--	------	-----	--

L'Assemblea dei Soci è organo sovrano di gestione della Cooperativa cui partecipano tutti i soci, con diritto di voto per coloro che sono iscritti al libro soci da almeno 90 giorni; la partecipazione può avvenire anche per rappresentanza, mediante delega conferita ad altro socio che non può rappresentarne più di tre.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La chiarezza della propria organizzazione e la trasparenza della propria gestione costituiscono elemento chiave nel rapporto tra la San Martino e i propri clienti.

La San Martino prima di ritenersi fornitore si considera partner dei propri clienti, condividendo con gli stessi obiettivi e valori in funzione dei risultati da ottenere attraverso il proprio intervento.

La San Martino opera attraverso un'organizzazione intesa come architettura determinante per procedere in termini di obiettivi-risultati, definendo precise responsabilità ed attuando l'integrazione tra le diverse componenti professionali.

A tale scopo ha intrapreso un percorso continuativo di miglioramento che ha consentito di:

- costruire una organizzazione fondata sui processi ovvero sui meccanismi trasversali che devono generare i risultati (di qualità ed economici) a fronte degli obiettivi stabiliti;
- ottenere la certificazione di qualità su progettazione ed erogazione di prestazioni sanitarie;
- definire la Struttura organizzativa coerente con le finalità e gli obiettivi della direzione.

L'organigramma della cooperativa illustra le linee di governo e di esercizio del potere decisionale. Nell'ultimo periodo lo sviluppo delle attività della cooperativa ha portato ad una diversificazione delle funzioni e quindi alla necessità di ridefinire ruoli e attribuzioni, attraverso la redazione e distribuzione del mansionario.

L'Assemblea dei Soci affida il compito del governo dell'organizzazione al Consiglio di Amministrazione, organo esecutivo della cooperativa.

Il coordinamento generale dei servizi si occupa poi della gestione operativa dei servizi all'interno delle linee guide definite dal Consiglio di Amministrazione.

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	maggior chiarezza	maggior controllo della qualità dei servizi erogati
I soci e le modalità di partecipazione	Valorizzazione del ruolo del socio rendendolo partecipe delle scelte aziendali della cooperativa	Accrescere nel socio la consapevolezza di avere un ruolo decisionale all'interno della cooperativa
Ambiti di attività	Gestione servizi socio assistenziali e sanitari nelle residenze per anziani	
L'integrazione con il territorio	la cooperativa è presente sul territorio come soggetto attivo con la finalità di migliorare la qualità della vita dell'anziano attraverso le proprie attività.	la cooperativa intende incrementare e sviluppare sinergie con enti pubblici e altre cooperative sociali.

In primo luogo la cooperativa ha provveduto a classificare la tipologia dei servizi erogabili distinguendoli in “servizi primari”, ovvero il “core” dell’attività (assistenza sanitaria, socio-sanitaria di base, infermieristica, riabilitativa, di animazione) e “servizi di supporto”.

L'erogazione del Servizio è presidiata e garantita da un sistema organizzativo e gestionale. La procedura prevede l'assicurazione della continuità dei servizi sanitari e assistenziali 24 ore su 24, 365 giorni/anno. La pianificazione della tipologia di assistenza da erogare viene definita sulla base di disposizioni, protocolli e procedure elaborati nell'ambito della struttura stessa. L'effettiva erogazione del servizio viene effettuata con il concorso delle diverse figure professionali facenti parte della struttura organizzativa (Medici, IP, OSS, ASA, FKT, etc..) rispetto delle procedure e dei protocolli e con particolare attenzione alle modalità di documentazione e registrazione dei diversi interventi.

Semplicità

- prenotazione telefonica per visite guidate
- chiarezza e trasparenza delle tariffe
- modalità di pagamento semplificate (mediante bonifico bancario e R.I.D.)

Informazione e privacy

- Tutto il personale è facilmente riconoscibile attraverso il badge identificativo.
- accurata comunicazione all'utente del proprio iter diagnostico terapeutico da parte del medico referente

- diritto alla privacy garantito dalle modalità di trattamento e comunicazione dei dati personali per il quale l'utente rilascia il proprio consenso trattamento dei dati personali sensibili secondo il D.L. 196/2003

Sicurezza

- attraverso il servizio di sorveglianza e sicurezza, la Cooperativa Sant'Andrea garantisce la necessaria sicurezza fisica a tutti gli ospiti della struttura

Igiene

- rispetto delle norme di igiene più attuali con ampio uso di materiale monouso
- sanificazione degli ambienti secondo la normativa vigente
- sanificazione della biancheria da letto delle camere con procedure e metodologie idonee alla tutela dell'igiene ai massimi livelli (servizio externalizzato)
- servizio di ristorazione svolto applicando un piano di prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti (HACCP)
- smaltimento dei rifiuti sanitari nel rispetto delle normative vigenti
- raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- controlli ambientali (acqua, aria) secondo le normative vigenti

Antincendio

- adeguata dotazione di mezzi antincendio
- impianto automatico di rilevazione fumo in tutta la struttura
- percorso antincendio
- specifica segnaletica di uscita di sicurezza
- percorsi di evacuazione protetti con impianti automatici di illuminazione di emergenza
- addestramento del personale di reparto

Elettricità e rischi connessi

- impiantistica elettrica a norma di legge
- impianto di alimentazione ausiliaria di emergenza (gruppo di continuità e gruppi elettrogeni)
- controlli periodici di sicurezza elettrica delle apparecchiature biomedicali e degli impianti elettrici
- servizio di manutenzione presente 24 ore su 24.

Piano di sicurezza

Esiste un piano di sicurezza approntato attraverso una attenta valutazione dei rischi conforme alla normativa vigente

- addestramento del personale

Impianti tecnologici

- impianti tecnologici a norme di legge

- controlli periodici della sicurezza meccanica

Approvvigionamento

Basato sui seguenti principi :

- garanzia che i prodotti commercializzati rispondono alle normative vigenti
- referenza dell'Azienda fornitrice
- certificato di qualità del prodotto
- iscrizione a camera di commercio del fornitore
- valutazione del prodotto
- rapporto qualità - prezzo
- trasparenza di tutti gli acquisti

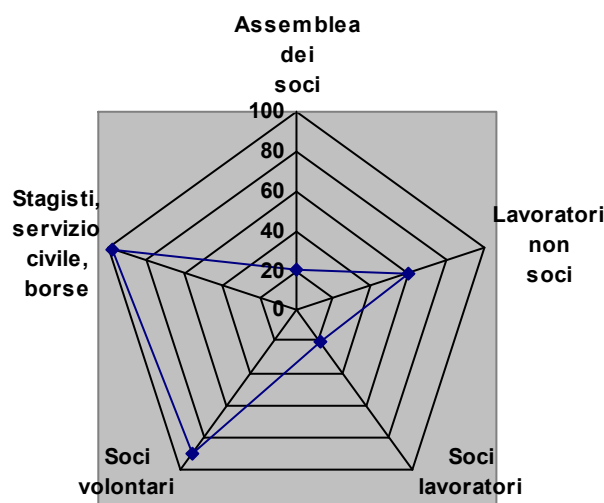
Ossigeno ed aria terapeutici

- impianti con doppia alimentazione di riserva
- bombole di riserva in caso di mancanza di gas medicinali

Accoglienza, comfort e tutela dei beni personali

- massima cura e pulizia delle strutture alberghiere, dei servizi ambulatoriali, delle degenze e delle sale d'attesa
- assenza di barriere architettoniche; facilità di accesso
- segnaletica chiara ed idonea per informazione ed orientamento agli utenti
- ampi parcheggi
- climatizzazione totale in estate e inverno mediante duplice impianto di UTA (unità trattamento aria) e termoconvezione.
- illuminazione naturale o artificiale appositamente studiata per i diversi ambienti e funzioni,
- camera di degenza a uno/due letti, dotata di servizi igienici, TV, telefono, broncoaspiratore ed ossigeno centralizzati, chiamata medica, antintrusione, filodiffusione, canale video per offrire la possibilità ai nostri Ospiti allettati di partecipare alla celebrazione della S. Messa, celebrata dal parroco strutturato e altri eventi speciali.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Gli Stakeholder rappresentano soggetti che influenzano o vengono influenzati da tutte quelle azioni che la cooperativa mette in atto.

Sono molti gli interlocutori, interni ed esterni, coinvolti nelle azioni sociali della nostra cooperativa.

Stakeholder interni

Uno dei valori fondamentali che ci caratterizza, come enunciato nella Mission, è la centralità della persona. Per questo in primo piano compaiono gli interlocutori interni (i soci, i fruitori diretti dei servizi e la rete familiare, i lavoratori).

Stakeholder esterni

La nostra cooperativa ritiene molto importanti i rapporti con gli enti pubblici che partecipano alla realizzazione dei progetti. La collaborazione è rilevante sia in una fase iniziale per effettuare un'attenta analisi dei bisogni del territorio, sia in fase di progettazione per rispondere ai bisogni stessi proponendo servizi efficaci. La nostra cooperativa chiede

agli enti di condividere un obiettivo, di cercare insieme le strade migliori per raggiungerlo e di sviluppare un rapporto di mutuo arricchimento che non si esaurisca con il finanziamento economico ma passi per la condivisione dell'importanza dei progetti, delle difficoltà incontrate lungo il percorso e delle esperienze fatte.

Il bisogno della nostra cooperativa e del no profit non è solo quello di contributi finanziari, ma anche di un profondo coinvolgimento degli interlocutori nello sviluppo dell'ambito sociale.

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	<i>Tipologia di relazione</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>operatori eroganti i servizi socio assistenziali</i>
<i>Fruitori</i>	<i>destinatari dei servizi socio assistenziali</i>

Portatori di interesse esterni

	<i>Tipologia di relazione</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>prestatore di servizi amministrativi a favore della cooperativa</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>appaltatore del servizio di gestione della struttura</i>
<i>Fornitori</i>	<i>fornitori di materie prime per la gestione del servizio</i>

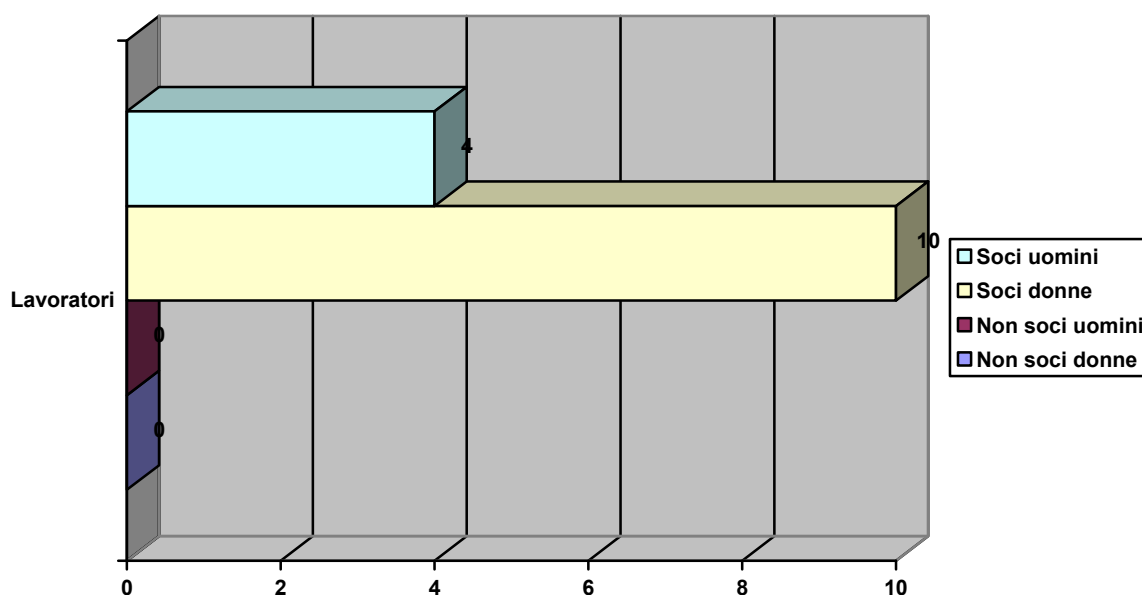
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 16



Le persone che lavorano per la Cooperativa sono coloro che utilizzando la loro qualifica, la loro professionalità e la loro esperienza lavorativa per offrire dei servizi e degli interventi a nome e per conto della Cooperativa Sant'Andrea, in favore di terzi.

Tra tali "persone" distinguiamo le seguenti categorie, presenti con una diversa incidenza:

- Soci prestatori con rapporto di lavoro subordinato: sono soci che all'atto dell'instaurazione del rapporto associativo stabiliscono un ulteriore rapporto di lavoro in forma subordinata.

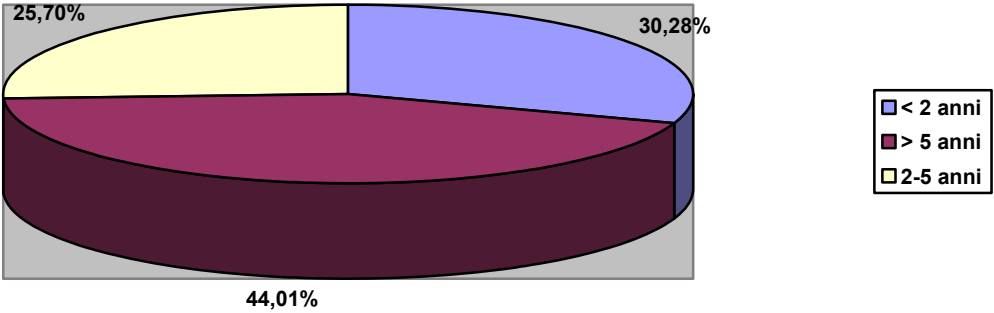
A tale categoria si applicano tutte le disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro, ed un trattamento economico complessivo pari a quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale delle cooperative sociali del settore sanitario ed assistenziale.

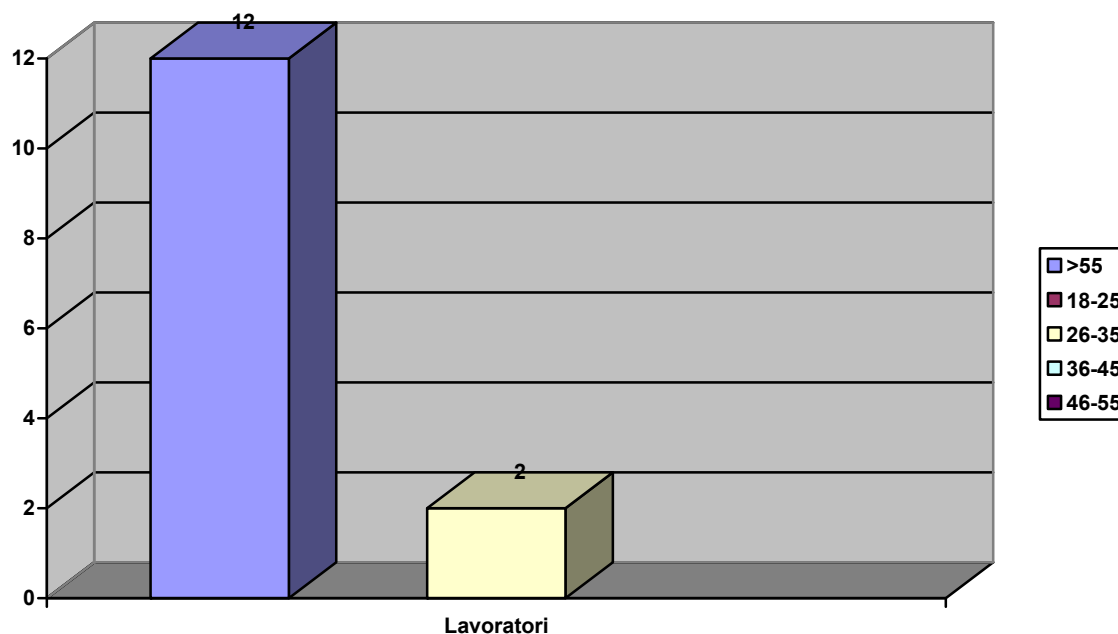
Iniziano la loro prestazione in seguito a formale lettera di assunzione, dopo aver formalmente espresso la volontà di divenire soci e dopo l'accettazione da parte dell'organo competente.

- Dipendenti non soci: Sono coloro che con la Cooperativa hanno esclusivamente instaurato un rapporto di lavoro, tralasciando il rapporto associativo. Questa condizione può verificarsi per varie ragioni, tra cui: la non volontà di partecipare alla vita sociale della Cooperativa, l'instaurazione di un rapporto lavorativo di apprendistato, che non può essere accompagnato da ulteriore rapporto associativo, la presenza di stage e tirocini finalizzati alla formazione professionale e al futuro inserimento lavorativo.

- I soci volontari: Sono soci che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà

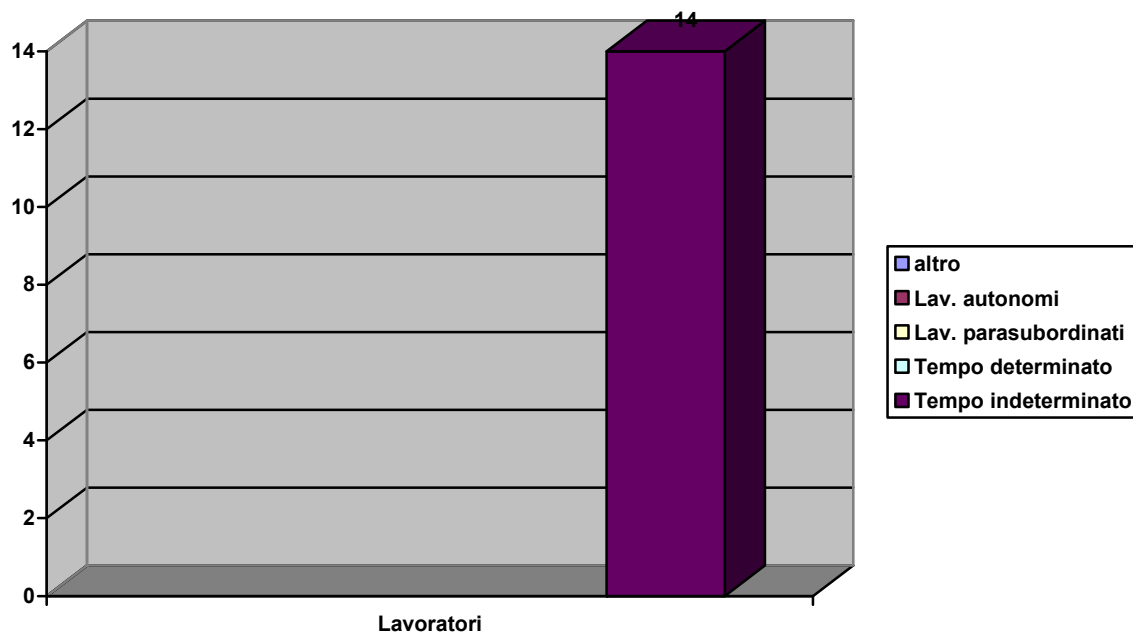
Anzianità lavorativa



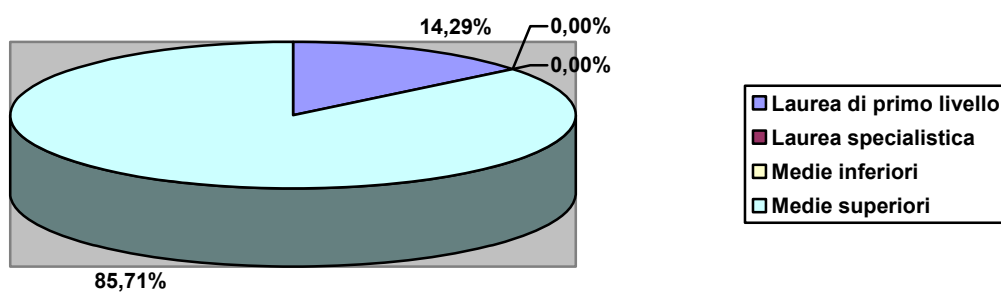
Classi di età

La base sociale è concentrata soprattutto nelle fasce di età tra i 36 ed i 55 anni. La Cooperativa comunque promuove il conseguimento della qualifica a tutti coloro che ne hanno diritto ed inoltre incentiva la formazione continua per aggiornare i soci lavoratori e per fare in modo che essi abbiano gli strumenti professionali per rispondere nel modo migliore alle situazioni che si possono trovare ad affrontare. Spesso la formazione viene attivata su richiesta specifica dei responsabili d'area o di servizio; in questi casi si attivano le risorse professionali di cui dispone la Cooperativa consentendo una realizzazione dei momenti formativi efficaci ed il più possibile rispondenti ai bisogni espressi dagli operatori e creando anche una occasione di crescita professionale interna.

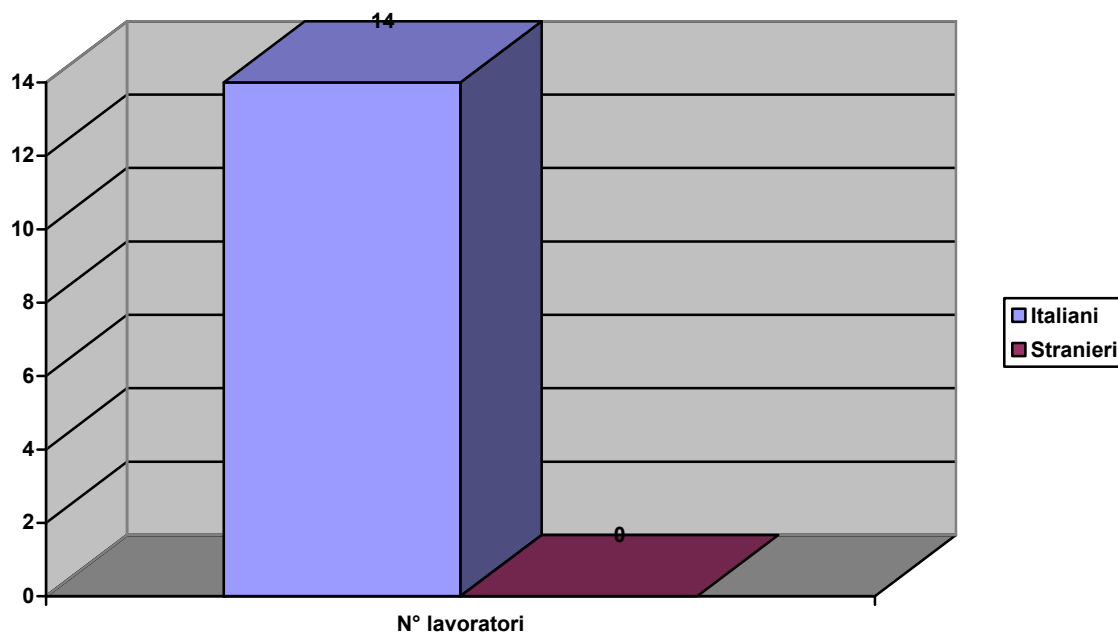
Rapporto lavoro



Titolo di studio



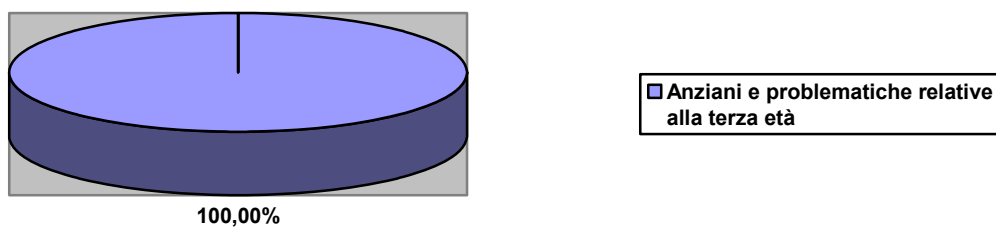
Cittadinanza



5.2 Fruitori

Attività

Tipologie fruitori



La Cooperativa si propone di offrire un servizio qualificato che ponga l'ospite al centro dell'attenzione, sia dal punto di vista del valore umano che del valore dell'assistenza.

In concreto, questo significa avvicinarsi il più possibile alle aspettative che gli ospiti e le loro famiglie nutrono nei confronti dell'evento ricovero in RSA e, dove possibile, superarle.

Tutto il sistema di gestione è teso a questo obiettivo che, necessariamente, passa dalla qualità delle Risorse Umane impiegate alla capacità dell'organizzazione di creare sinergie vere con la struttura.

La Cooperativa San Martino gestisce in appalto i servizi socio-assistenziali presso la RSA prima elencate, consistenti nelle attività di igiene personale, mobilitazione, prestazioni sanitarie di semplice esecuzione, alimentazione/idratazione degli ospiti e di pulizia e riordino degli ambienti.

Nello specifico la Cooperativa mette a disposizione:

- la direzione del servizio attraverso il proprio staff (Responsabile dell'Appalto, Responsabile Tecnico);

- il Coordinatore dell'appalto

l'attività organizzativa, gestionale e la direzione del personale;

- tutto il personale necessario alla completa esecuzione del servizio nel corso del contratto d'appalto;

- la stesura e la messa in opera dei piani di lavoro della funzione socio-assistenziale affidata in gestione;

- la definizione, predisposizione e gestione dei turni di lavoro;

- tutti gli strumenti informativi necessari a identificare e qualificare la presenza della Cooperativa, all'interno della RSA;

- il controllo della qualità del servizio attraverso specifici indicatori e strumenti del Sistema Qualità, mediante il proprio Responsabile Tecnico;

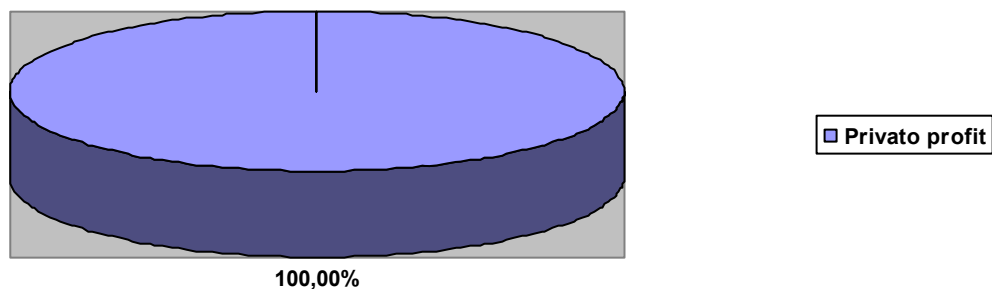
- la formazione e l'aggiornamento del personale;

- il sistema per la rilevazione delle presenze del personale;

- i dispositivi di protezione individuale (inclusi indumenti da lavoro), il tesserino di riconoscimento ed eventuali ausili o attrezzature aggiuntive.

5.3 Clienti/committenti

Tipologia clienti

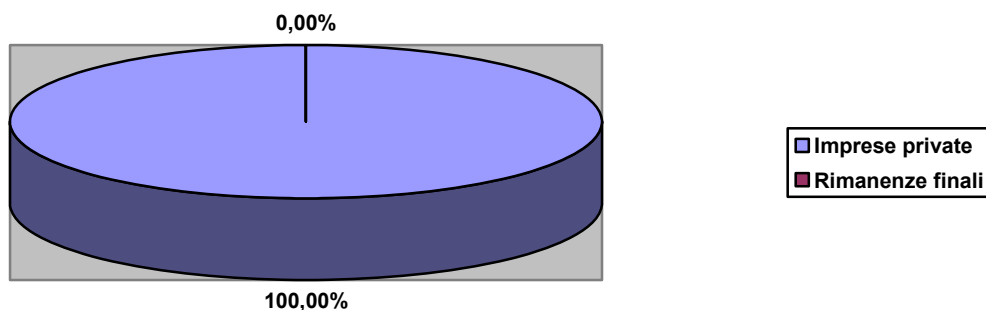


	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Privato profit	1	€ 432.295

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2020	2021	2022
Imprese private	€ 30.993	€ 254.106	€ 342.671
Rimanenze finali		€ 4.265	€ 1.500
Totale	€ 30.993	€ 258.371	€ 254.171



La cooperativa ha un unico committente con il quale in essere un contratto di outsourcing, avente per oggetto la gestione integrale dei servizi all'interno delle RSA.

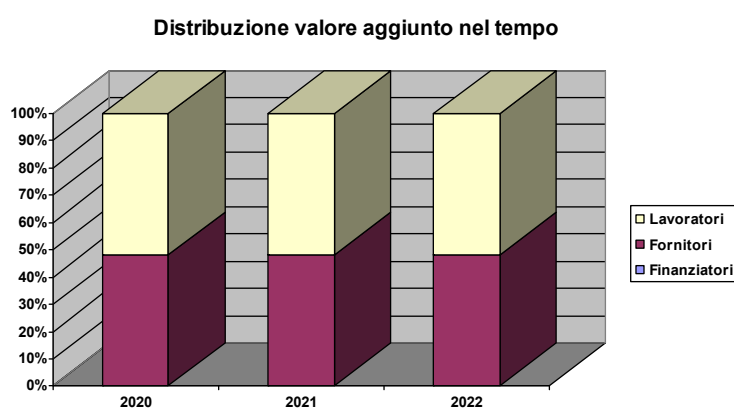
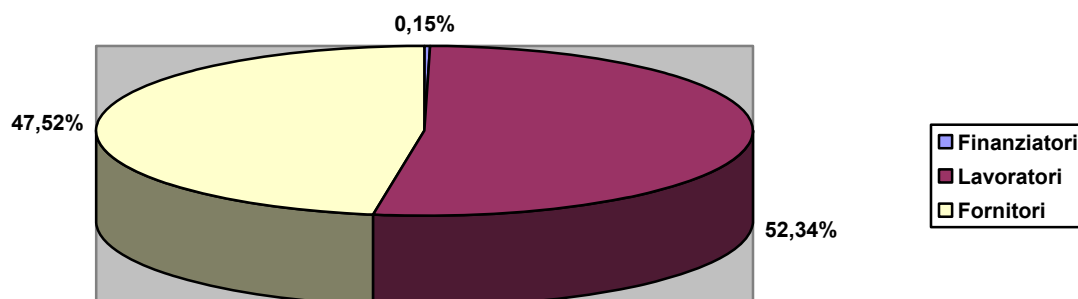
Dai dati della tabella si registra un incremento del valore della produzione

	2020	2021	2022
Fornitori di beni da economie esterne	233.481	246.159	273.223
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	0	(4.265)	2.765
Totale	€ 233.481	€ 241.894	€ 275.988

6.2 Distribuzione valore aggiunto

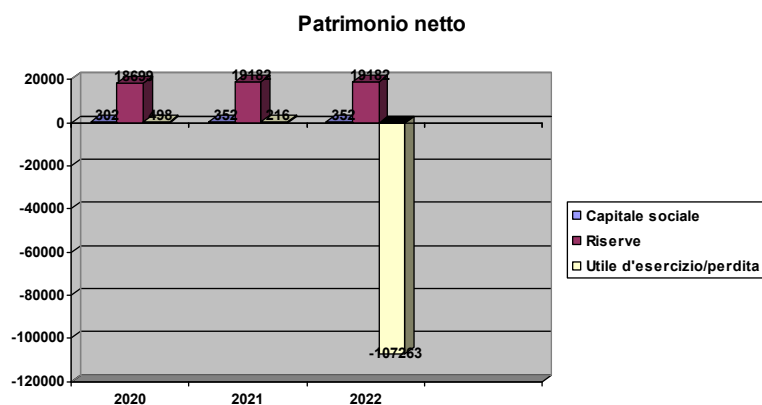
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2020	2021	2022
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 21.963	€ 112.960	€ 184.058
Totale	€ 21.963	€ 112.960	€ 184.058

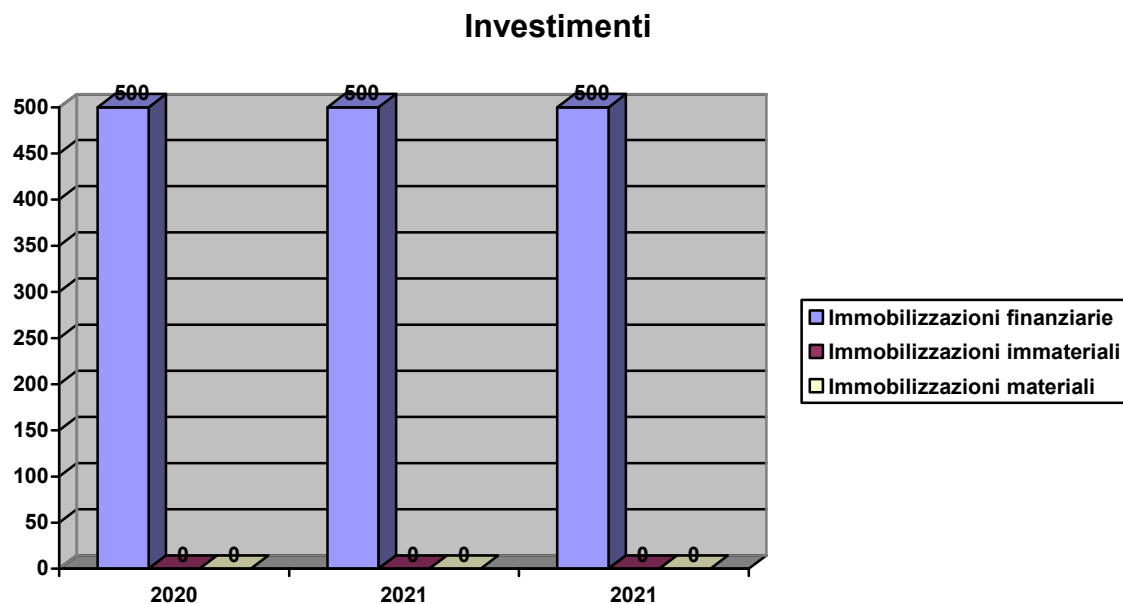


Con la distribuzione del valore aggiunto si assiste ad una riclassificazione dei dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli “stakeholder” di riferimento.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



6.4 Il patrimonio



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Gli obiettivi a medio-breve termine della Cooperativa possono essere riassunti nei seguenti punti:

- 1) fidelizzazione degli appalti nei servizi socio assistenziali nel settore anziani;
- 2) ottimizzare lo sviluppo delle attività formative e di prevenzione;
- 3) maggior attenzione alla gestione del personale improntata ai criteri della flessibilità in base alle esigenze sempre diverse poste dai servizi in una realtà in continua evoluzione.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- un maggior coinvolgimento attivo dei soci lavoratori;
- migliorare alcuni aspetti nella stesura del bilancio sociale affinché diventi uno strumento efficace ai fini della rendicontazione e comunicazione